



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-09-2011 (punto N 29)

Delibera

N 811

del 26-09-2011

Proponente

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ALBINO CAPORALE

Estensore ALBINO CAPORALE

Oggetto

POR CReO FESR 2007/2013. Indirizzi per la utilizzazione delle risorse di revisione del
Programma in combinazione con le risorse del Fondo FRI della CDP. Indirizzi per la revisione del
Fondo Unico Regionale Rotativo

Presenti

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

CRISTINA SCALETTI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA MARSON

DANIELA

SCARAMUCCIA

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

Assenti

RICCARDO NENCINI

STELLA TARGETTI

NOTA

ATTO MODIFICATO CON DELIBERAZIONE G.R.T. N. 1082 DEL 5.12.2011

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg.(CE) n1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

Visto il Reg. (CE) a 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

Visto il Reg. (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 del 01 agosto 2007 che approva il Programma Operativo per l'Intervento Comunitario del FESR obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013; (d'ora innanzi *POR CReO Fesr*)

Vista la delibera G.R. n. 698 dell'8 ottobre 2007 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 del 01 agosto 2007;

Vista la delibera G.R. n. 481 del 03 maggio 2010 recante la presa d'atto del Programma Operativo revisionato per l'Intervento Comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 2272 del 07/04/2010;

Vista la delibera G.R. n.614 del 18/7/2011 ad oggetto "POR CReO Fesr 2007-2013. Approvazione DAR (documento di attuazione regionale). XIII versione"

Vista la delibera G.R. n.519 del 22 luglio 2009 ad oggetto: "Indirizzi per l'attuazione degli interventi di ingegneria finanziaria nell'ambito delle politiche industriali. Costituzione Fondo unico rotativo" (d'ora innanzi *Fondo Unico rotativo*)

Vista la delibera del Consiglio Regionale n. 66 del 10/7/2007 avente per oggetto "Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE) 2007-2010";

Visto l'art. 104 della L.R.29/12/2010 n. 65 che proroga l'operatività dei programmi regionali al 31/12/2011;

Vista la decisione G.R. n.2 del 28.12.2010 ad oggetto: "Indirizzi alle autorità di gestione per la revisione dei programmi operativi comunitari e del programma attuativo FAS";

Vista la risoluzione del Consiglio regionale del 29 giugno 2011 n.49, con la quale viene approvato il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2011-2015;

Visto l'atto di indirizzo pluriennale in materia di RS&S 2011-2015 approvato dal consiglio regionale con risoluzione del 6 luglio 2011 n.46;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale del 6 luglio 2011 n.64;

Vista la risoluzione approvata dal Consiglio regionale del 26 luglio 2011 n.74, collegata all'informativa ex art.48 dello Statuto relativa al Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE) 2012-2015;

Vista la delibera G.R. n.703 dell'1/8/2011 ad oggetto "Approvazione schema di Protocollo d'intesa fra Regione Toscana e CDP finalizzato all'attivazione del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" di cui alla legge 30 dicembre 2004 n. 311 e alla legge 27 dicembre 2006, n. 269 (d'ora innanzi *Fondo CDP*);

Preso atto che a seguito del citato protocollo di intesa è possibile attivare la quota di risorse del Fondo rotativo Cassa CDP corrispondente a 130 Meuro per incrementare, alle condizioni previste dal DM 1.4.2011, le risorse di cofinanziamento relativamente a:

- fondo unico rotativo ex delibera G.R. 519/2009;
- linee di attività 1.5. e 1.6 del POR CReO Fesr;

Ritenuto altresì opportuno

- garantire la operatività della linea di attività 1.3 b) “Acquisizione servizi qualificati” del POR CReO Fesr 2007-2013 per gli anni 2012 e 2013, anche mediante la parziale utilizzazione di risorse dalla linea 1.4 del POR medesimo, atteso che gli strumenti di ingegneria finanziaria (Fondo rotativo) possono acquisire risorse addizionali dal Fondo Rotativo CDP;
- incrementare le risorse a disposizione per il sostegno di progetti di RS&I POR CReO Fesr ex linee di attività 1.5 (progetti dei settori tradizionali, a favore di PML, anche in forma aggregata) e 1.6 (progetti strategici nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia), utilizzando parte delle risorse del Fondo CDP;

Considerato altresì che a seguito della decisione G.R. n.2/2010, e in attesa dell’esame della proposta di revisione del POR CReO Fesr da parte della Commissione, per le citate linee di intervento 1.5 e 1.6 saranno disponibili 70 Meuro;

Vista la delibera Cipe 1/2011;

Vista la delibera G.R. n.704 dell’1/8/2011 ad oggetto “POR CReO FESR 2007-2013. Delibera Cipe n.1/2011. Indirizzi per l’accelerazione della programmazione e della spesa.”;

Ritenuto pertanto opportuno fornire indirizzi agli uffici in coerenza con le strategie regionali fissate dal PRS 2011-2015 e garantire la utilizzazione delle risorse del POR CReO nei tempi previsti dalla citata delibera GR. n.704/2011 e rispettare i target di performance fissati dai regolamenti comunitari sui fondi strutturali nonché dalla richiamata delibera Cipe n.1/2011;

Tenendo conto altresì della necessità in una fase di particolare crisi economica attivare in tempi rapidi strumenti di supporto agli investimenti strutturali delle imprese, quali le linee inerenti gli aiuti per RS&I nonché i fondi rotativi, in connessione con le risorse del FRI; che favorisce l’accesso del sistema delle imprese al sistema del credito in combinazione anche con linee di credito ordinario;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare i seguenti indirizzi per la utilizzazione delle risorse di revisione del POR CReO in combinazione con le risorse del Fondo CDP:
 - a) per la linea di attività 1.5, prevedere uno stanziamento di 40 Meuro, di cui 20 Meuro del POR CReo Fesr e 20 Meuro del Fondo CDP;
 - b) b). per la linea di attività 1.6, prevedere uno stanziamento di 100 Meuro, di cui 50 Meuro del POR CReO Fesr e 50 Meuro del Fondo CDP;
 - c) di assegnare le residue risorse del Fondo CDP ammontanti a 60 Meuro per incrementare le dotazioni complessive del Fondo Unico Rotativo regionale;
2. di prevedere una modifica del PF del DAR POR CReO FESR mediante lo spostamento complessive di risorse di 7 meuro dalla linea di attività 1.4 alla linea di attività 1.3. b) da ripartirsi nelle annualità 2012 e 2013;
3. di incaricare l’Area di coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica, nonché AdG del POR di sottoporre all’esame della GR entro il 30.10.2011, una ipotesi di revisione delle condizioni di accesso al Fondo Unico rotativo regionale per allinearli alle condizioni di utilizzazione del Fondo CDP, assumendo come linee di indirizzo che le condizioni di utilizzazione delle risorse del Fondo CDP così come delle risorse regionali del Fondo Unico rotativo revisionato dovranno tener conto di un criterio di proporzionalità connesso a:
 - dimensione di impresa;
 - periodo di ammortamento;
 - tipologie d investimento sostenute;
 - ambiti settoriali e territoriali di intervento
4. di precisare che l’operatività finanziaria degli indirizzi di cui alla presente deliberazione di cui al punto 1) è condizionata alla approvazione da parte della Commissione europea della proposta di revisione del POR e alla sottoscrizione della convenzione operativa con la Cassa DDPP derivante dal protocollo di intesa sottoscritto con la RT e approvato con delibera G.R. 703/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art.5, comma 1, lett.f) della L.R.23/2007 e sulla banca dati amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18, comma 2, della medesima L.R. 23/2007.

SECRETARIO DELLA GIUNTA
Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Dirigente responsabile
Albino Caporale

Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI